

Il Censimento permanente della popolazione in Basilicata

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Basilicata, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 530.004 residenti, in calo rispetto al 2023 (-3.229 individui; -0,6%). Poco meno di due terzi della popolazione vive nella provincia di Potenza (64,3%).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 27.060 (+1.650 rispetto al 2023), il 5,1% della popolazione regionale. Provengono da 136 Paesi, prevalentemente da Romania (25,2%), Albania (10,6%) e Marocco (7,3%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2023 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Basilicata, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 3.059 (-64 rispetto al 2023). Viceversa i nati stranieri sono in aumento.
- ✓ Nel 2024 si è ridotta la mortalità (-446 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 12,4 all'11,7 per mille. Il maggior decremento si registra nella provincia di Matera.
- ✓ Le donne sono il 50,5% della popolazione residente, superando gli uomini di quasi 5mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza rispetto al 2023 da 47,3 a 47,6 anni. Matera è la provincia più giovane (47,0 anni). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.
- ✓ Quasi la metà della popolazione vive nei due comuni con oltre 50.000 abitanti (23,3%) (Potenza e Matera) e nei nove con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti (22,9%), mentre più di un terzo (34,2%) vive nei settantatré comuni con popolazione tra 1.001 - 5.000 abitanti.

Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Basilicata, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 530.004 unità, lo 0,9% della popolazione nazionale. Di queste, 27.060 persone (il 5,1% dei residenti in Basilicata) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale), con valori provinciali dell'incidenza sul totale della popolazione compresi tra il 7,2% di Matera e il 3,9% di Potenza. La popolazione femminile residente in Basilicata supera quella maschile (50,5% di donne) mentre nella popolazione straniera prevale la componente maschile (55,4%).

Poco meno di due terzi della popolazione risiede nella provincia di Potenza (64,3%) che conta 340.909 abitanti, poco più di un terzo (35,7%) nella provincia di Matera, con quasi 200mila residenti. La componente straniera è quasi equamente ripartita tra le due province registrando, rispettivamente, il 50,5% a Matera e il 49,5% a Potenza (Prospetto 1).



PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER PROVINCIA E GENERE.
Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Incidenza per 100 res.
Matera	93.867	95.228	189.095	35,7	7.748	5.922	13.670	50,5	7,2
Potenza	168.638	172.271	340.909	64,3	7.232	6.158	13.390	49,5	3,9
BASILICATA	262.505	267.499	530.004	100,0	14.980	12.080	27.060	100,0	5,1
ITALIA	28.871.717	30.071.747	58.943.464		2.689.622	2.681.629	5.371.251		9,1

Dinamica demografica

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano una flessione di 3.229 unità nella regione (-0,6%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. La perdita più consistente si registra nella provincia di Potenza sia in valore assoluto (-2.343), sia in termini relativi (-0,7%).

La diminuzione della popolazione totale residente in Basilicata nel 2024 è determinata dalla dinamica negativa del saldo naturale (-3.154 unità) e di quello migratorio interno (-2.564), non compensata dalla dinamica positiva del saldo migratorio con l'estero (+2.719). Entrambe le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Potenza è la provincia con i più bassi saldi naturale (-2.240) e migratorio interno (-1.591), pur presentando il saldo migratorio estero più elevato (+1.674) (Prospetto 2).

PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E VARIAZIONE 2024-2023. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Matera	189.981	-914	-973	1.045	-44	-886	189.095	-0,5
Potenza	343.252	-2.240	-1.591	1.674	-186	-2.343	340.909	-0,7
BASILICATA	533.233	-3.154	-2.564	2.719	-230	-3.229	530.004	-0,6
ITALIA	58.971.230	-283.165		262.680	-7.281	-27.766	58.943.464	0,0

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 1.650 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento del 6,5%, decisamente superiore alla variazione media in Italia (2,2%). L'aumento è ascrivibile al lieve surplus del saldo naturale (+200) e al saldo migratorio estero positivo (3.470 unità in più), mentre il saldo migratorio interno (-553) conferma la tendenza della popolazione totale. La dinamica della popolazione straniera presenta altre due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-582) e le cancellazioni per acquisizione di cittadinanza italiana (-885). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana. A livello provinciale, l'incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente è sempre positivo: 4,9% a Matera e 8,1% a Potenza (Prospetto 3).



PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Matera	13.028	121	-324	1.243	-201	197	642	13.670	4,9
Potenza	12.382	79	-229	2.227	-381	688	1.008	13.390	8,1
BASILICATA	25.410	200	-553	3.470	-582	885	1.650	27.060	6,5
ITALIA	5.253.658	39.845		345.268	-50.072	217.448	117.593	5.371.251	2,2

* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (6.213), più che doppi rispetto alle nascite (3.059).

In Basilicata, come nel resto del Paese, si registra una riduzione delle nascite anche se contenuta con un valore di 64 unità in meno rispetto al 2023 (-2,0%; -2,6% in media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi la fecondità, che si mantiene stabile, rispetto al 2023, a 1,09 figli per donna anche nel 2024, ma è distante dal livello nazionale (1,18 figli per donna) ed era progressivamente diminuita negli anni precedenti; il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni) e la posticipazione della maternità. Infatti, l'età media al parto è in continuo aumento e in Basilicata assume un valore sensibilmente più alto di quello nazionale (33,2 contro 32,6 anni)¹.

I nati stranieri, pari a 245, l'8,0% del totale dei nati, sono in lieve aumento, a fronte di una diminuzione a livello nazionale. Quindi per la Basilicata la diminuzione delle nascite è totalmente attribuibile ai nati da coppie di genitori entrambi italiani.

Il trend del tasso di natalità si presenta stabile nel confronto tra 2023 e 2024, con un valore pari al 5,8 per mille abitanti, pur mantenendosi decisamente più contenuto della media nazionale (6,3 nati per mille). Matera registra un lieve incremento (da 6,0 a 6,1 per mille nel 2024), al contrario di Potenza (da 5,8 a 5,6 per mille nel 2024).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di 446 unità (-6,7%; -2,7% a livello nazionale), nonostante il progressivo invecchiamento della popolazione. Infatti, la riduzione riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Il numero di decessi si presenta anche migliore dei livelli pre-pandemici (6.508 nel 2019). Rispetto all'ammontare della popolazione residente, la mortalità in Basilicata scende dal 12,4 per mille nel 2023 all'11,7 per mille nel 2024, valore superiore a quello nazionale (11,1 per mille), a motivo anche di una popolazione regionale mediamente più anziana. Nel confronto provinciale, Matera, la provincia più giovane, presenta un tasso di mortalità inferiore sia alla media regionale sia a quella nazionale, mentre Potenza, la provincia più anziana, seppure passi dal 12,9 al 12,1 per mille, supera nettamente entrambi i valori medi (Prospetto 4).

A testimonianza del superamento del difficile periodo della pandemia, si evidenzia il significativo miglioramento della speranza di vita, calcolata sia per l'intero Paese (83,5 nel 2024), sia per la Basilicata (83,2). Entrambi i valori, nazionale e regionale, superano quelli del 2019, quando erano pari a 83,2 e 82,5 anni.

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un bilancio negativo più contenuto del 2023 (-4,8 rispetto a -6,1 per mille abitanti) e interessa sia la componente italiana sia quella straniera. Il fenomeno riguarda entrambe le province lucane, ma è più marcato a Matera (-5,1 per mille).

La perdita di popolazione a favore delle altre regioni risulta compensata dal saldo migratorio con l'estero, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è pari al 5,1 per mille (5,5 nel 2023). I movimenti migratori

¹ I dati relativi al numero medio di figli per donna (TFT), all'età media al parto e alla speranza di vita alla nascita sono disponibili al seguente link: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>



internazionali restituiscono una dinamica migratoria positiva in entrambe le province, ma in aumento solo a Potenza, che passa da 4,7 a 4,9, con valori superiori alla media nazionale (4,5), confermando la propria vocazione di area più attrattiva nei confronti dell'estero.

PROSPETTO 4. TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Matera	6,1	6,0	10,9	11,5	-5,1	-6,2	5,5	6,9
Potenza	5,6	5,8	12,1	12,9	-4,7	-6,1	4,9	4,7
BASILICATA	5,8	5,8	11,7	12,4	-4,8	-6,1	5,1	5,5
ITALIA	6,3	6,4	11,1	11,4			4,5	4,8

Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di quasi 5mila unità e rappresentano il 50,5% della popolazione residente (Prospetto 5). La quota femminile prevale in entrambe le province lucane, invece tra la popolazione straniera è prevalente la componente maschile e rappresenta il 55,4% degli stranieri della regione (Prospetto 1).

La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate a causa della maggiore longevità: il 63,6% dei grandi anziani (85 anni e più) e il 76,6% degli ultracentenari sono donne.

Dal confronto delle piramidi delle età (Figura 1), emerge nel 2024 una struttura per età della popolazione lucana più anziana rispetto al totale del Paese. In Basilicata cresce il numero di ultra-ottantacinquenni, che raggiungono 23.467 individui, più di 500 in un anno, e rappresentano il 4,4% della popolazione totale.

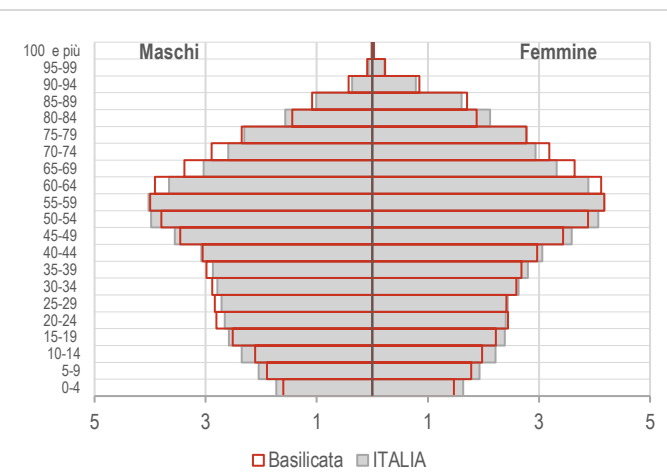
Nel 2024 l'età media è di 47,6 anni, in lieve aumento rispetto al 2023 (47,3) e superiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia², che passa da 229,8 del 2023 a 240,0 del 2024, e l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 41,1, contro 40,0 del 2023. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che varia da 139,2 del 2023 a 139,5.

A livello provinciale, Matera (47,0 anni) ha la struttura demografica più giovane, mentre Potenza presenta un indice di struttura della popolazione attiva (142,7) migliore sia a livello regionale sia nazionale (Prospetto 6).

PROSPETTO 5. POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, BASILICATA. Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	267.499	269.665
Maschi	262.505	263.568
TOTALE	530.004	533.233
Valori %		
Femmine	50,5	50,6
Maschi	49,5	49,4
TOTALE	100,0	100,0

FIGURA 1. PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, BASILICATA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali



² Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



PROSPETTO 6. INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Matera	47,0	46,7	224,8	215,4	57,8	57,0	40,0	39,0	133,8	133,8
Potenza	48,0	47,7	248,9	238,2	58,5	57,5	41,7	40,5	142,7	142,3
BASILICATA	47,6	47,3	240,0	229,8	58,2	57,4	41,1	40,0	139,5	139,2
ITALIA	46,9	46,6	207,7	199,8	57,8	57,6	39,0	38,4	141,1	142,2

La popolazione straniera residente non solo contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale, ma ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (23,3 contro 60,7 degli italiani) e di vecchiaia (31,5 contro 255,1). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana (Prospetto 7).

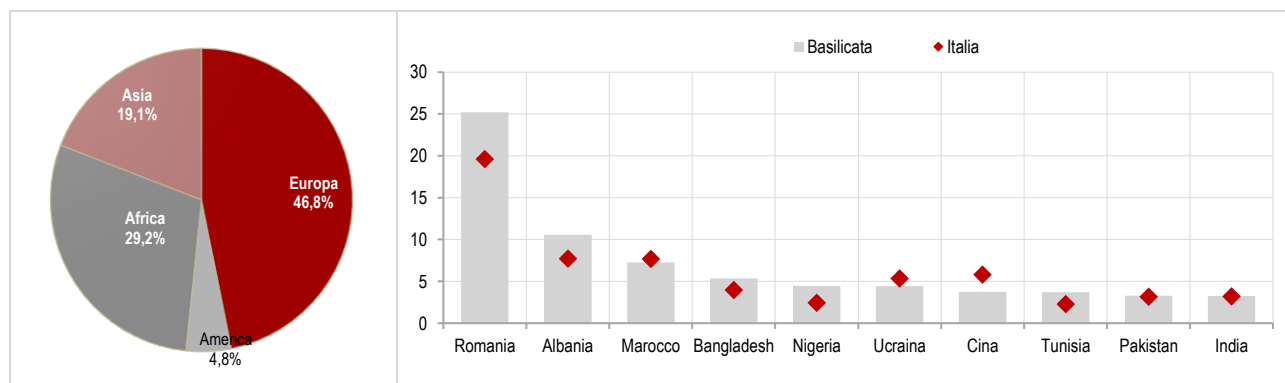
PROSPETTO 7. POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Matera	24,7	61,2	28,0	246,4	76,4	103,7
Potenza	21,9	60,4	35,6	260,0	85,1	102,9
BASILICATA	23,3	60,7	31,5	255,1	80,6	103,2
ITALIA	28,9	61,5	41,5	230,6	99,7	104,6

La maggior parte degli stranieri residenti in Basilicata proviene dall'Europa (46,8%), il 29,2% dall'Africa, il 19,1% dall'Asia e il 4,8% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 136 Paesi del mondo, soprattutto da Romania (25,2%), Albania (10,5%), Marocco (7,3%), Bangladesh (5,4%) e Nigeria (4,5%). I residenti stranieri di cittadinanza rumena, albanese, bangladese, nigeriana e tunisina, presentano in Basilicata una concentrazione significativamente più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze marocchina, ucraina e cinese (Figura 2).

FIGURA 2. POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, BASILICATA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze





Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni

La distribuzione dei comuni in base all'ampiezza demografica mostra come risulti del tutto assente la classe 20.001-50.000 abitanti. Il 55,7% dei 131 comuni lucani ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, dove risiede poco meno del 35% degli abitanti. Quasi un quarto della popolazione (23,3%) vive nei due comuni con oltre 50mila abitanti (Matera e Potenza) e più di un quinto (22,9%) in quelli con popolazione tra 10.001 e 20.000 abitanti. Potenza e Matera sono gli unici comuni a superare i 50mila residenti (rispettivamente 63.864 e 59.628 unità). Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione Policoro (MT, 17.682 abitanti), Melfi (PZ, 16.961) e Pisticci (MT, 16.600).

Tra il 2023 e il 2024, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione (Prospetto 8).

PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, BASILICATA. Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	35	23.282	-1,4	4,4	4,1	51,6	404,6	4,1	16,2	-7,1	6,0
1.001-5.000	73	181.311	-0,9	34,2	4,3	48,9	284,4	5,2	13,4	-6,9	6,1
5.001-10.000	12	80.684	-0,2	15,2	6,1	46,2	197,5	6,5	9,3	-4,2	4,3
10.001-20.000	9	121.235	-0,7	22,9	6,2	46,3	206,0	6,1	10,9	-5,9	5,7
50.001-100.000	2	123.492	-0,2	23,3	4,7	47,3	224,7	6,1	10,7	-0,7	3,5
BASILICATA	131	530.004	-0,6	100,0	5,1	47,6	240,0	5,8	11,7	-4,8	5,1

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è San Paolo Albanese, in provincia di Potenza, con 211 abitanti. Nella stessa provincia sono collocati i due comuni con le variazioni estreme: San Chirico Raparo, con il maggior decremento di popolazione (-4,4%), e Trivigno con l'incremento maggiore (+3,4%). Entrambi sono comuni molto piccoli e con tassi naturali pari a zero.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 51,6 anni e l'indice di vecchiaia pari a 404,6. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione delle ultime due classi. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 5.001 e 10.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 46,2 anni e indice di vecchiaia di 197,5. I valori estremi dell'età media si osservano a Marsicovetere (PT) (43,6 anni) e a Carbone (PT) (59,8 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 5 e i 10mila abitanti, con il più elevato tasso di natalità (6,5 per mille) e il più basso tasso di mortalità (9,3 per mille), e valori relativi alle migrazioni più bassi della media regionale.

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 4,1 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 16,2 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, fino ai 10mila abitanti. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica.

Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni delle classi di ampiezza da 5.001 a 10.000 abitanti (6,1%) e in quella tra 10.001 e 20.000 (6,2%). Nei comuni fino a 5.000 abitanti la presenza straniera ha un'incidenza inferiore (4,2%) e i tassi migratori sono più elevati rispetto alla media regionale.

Rispetto al 2023, Nemoli (PZ) ha il maggior incremento di stranieri (65,9%), mentre San Chirico Raparo (PZ) ha il decremento più alto (-23,9%).



PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, BASILICATA

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Basilicata		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Basilicata	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	San Paolo Albanese (PZ)	211	Comune più grande (residenti)	Potenza (PZ)	63.864
Comune più giovane (età media)	Marsicovetere (PZ)	43,6	Comune più vecchio (età media)	Carbone (PZ)	59,8
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Trivigno (PZ)	3,4	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	San Chirico Raparo (PZ)	-4,4
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) ^(a)	Nemoli (PZ)	65,9	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) ^(a)	San Chirico Raparo (PZ)	-23,9

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



Glossario

Acquisizioni della cittadinanza italiana: il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

Aggiustamento statistico: incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Età media della popolazione: l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

Età media al parto: l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

Indice di dipendenza strutturale: rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di dipendenza strutturale degli anziani: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

Indice di struttura della popolazione attiva: rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

Indice di vecchiaia: rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT): somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

Popolazione residente: popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

Saldo migratorio: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

Saldo naturale: differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

Speranza di vita alla nascita: numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

Tasso migratorio estero: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso migratorio interno: differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di mortalità: rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

Tasso di natalità: rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf